

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2018

\*\*\*\*\*

Signori membri del Consiglio di Amministrazione,

il bilancio che portiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto della gestione;
- Nota Integrativa;
- Relazione morale;
- Relazione del collegio dei revisori.

Il Bilancio della Fondazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica. Le scritture contabili ben rappresentano la netta separazione tra le attività istituzionali e le attività commerciali della Fondazione, questo al fine di rappresentare la primaria esigenza di trasparenza. A tal fine le scritture contabili relative alle attività commerciali vengono effettuate nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale vigente per le società di capitali, nel rispetto dei principi contabili di continuità, prudenza, competenza, separazione, costanza e prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'art 2423 bis del c.c. La contabilità separata dell'attività istituzionale da quella commerciale e dai costi di struttura, volutamente tenuta per finalità di trasparenza e in assenza di obbligo normativo, consente il monitoraggio continuo del rispetto del principio della prevalenza, nonché la valutazione in progress dei risultati dell'attività istituzionale e la loro corretta destinazione ad altrettante attività istituzionali.

Di seguito verranno riepilogati tutti i progetti nei quali la Fondazione, nel corso del 2018, ha creduto e nei quali ha profuso il proprio impegno, al fine di consentire, a chiunque interessato, di leggere l'andamento dei singoli progetti della Fondazione. Pur confermando da ogni punto di vista la propria specifica qualifica giuridico economica di Ente Non Profit e in assenza dei requisiti di Onlus, la Fondazione per l'anno 2018, al fine di garantire al massimo grado la trasparenza e l'accessibilità agli stakeholders, ha ritenuto opportuno mantenere lo schema di Bilancio già adottato per il 2017 usando lo schema previsto dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione per il Terzo

Settore attribuite all'Agenzia dal D.P.C.M. 21 Marzo 2001, n° 329, approvate con deliberazione del 5 luglio 2007 per la realizzazione di linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio degli Enti Non Profit.

Il Bilancio nel corso del 2018 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione per le singole poste e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa si è provveduto a presentare in forma comparativa i dati ed a commentare sia le principali variazioni intervenute tra il 2018 ed il 2017, sia i principali investimenti in termini di immobilizzazioni dell'anno 2018 con incidenza sugli anni a venire. Si è inoltre sintetizzato in rendiconti per centri di costo la gestione economica dei singoli progetti della Fondazione analizzando in particolar modo gli oneri di supporto generale e la loro incidenza sull'attività di natura accessoria.

Alcuna riclassificazione dei crediti e dei debiti rispetto a crediti e debiti annualità pregresse si è resa necessaria.

A completamento dell'analisi, la "Relazione di missione", anche detta "Relazione morale", fornisce maggiori ed ulteriori informazioni sulle concrete modalità di svolgimento dell'attività, di natura istituzionale ed accessoria, sui programmi e sulle le prospettive future.

La Relazione del Collegio dei Revisori riepiloga infine i risultati dell'attività di controllo espletata dal predetto organo nel corso del 2018 e sul presente Bilancio.

La Fondazione, in qualità di ente non profit, pur non avendo obblighi normativi di redazione e deposito bilancio, in conformità a quanto previsto dalle normative civili e fiscali, ed allo Statuto provvede alla registrazione dei movimenti contabili, delle poste economiche e patrimoniali, derivanti da documenti con validità fiscale o movimentazioni numerarie; alla liquidazione e versamento dell'IVA; alla tenuta dei registri contabili prescritti dalla normativa (libri iva, libro giornale, libro mastro e registro beni ammortizzabili); alla presentazione delle dichiarazioni fiscali. Inoltre, per rispondere alla duplice esigenza di garantire la massima trasparenza, e di adempiere agli obblighi fiscali, la contabilità viene gestita con le modalità della c.d. "contabilità ordinaria" sia per le attività istituzionali che per quelle commerciali. Dal 2015, inoltre, si è provveduto ad adottare un sistema gestionale di contabilità analitica, a supporto della contabilità generale, con cui è possibile la più attenta imputazione dei movimenti contabili al corretto centro di costo/progetto cui si riferisce.

## **1. Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di gestione, analogamente a quanto disposto dal Codice Civile all'articolo 2423 bis per le S.r.l., si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità gestionale;

includere i soli avanzi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria; eccezion fatta per i proventi derivanti dal 5permille, imputati in Bilancio solo al momento del riconoscimento degli stessi, quando divengono certi e giungono a maturazione.

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità gestionale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### ***CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI***

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## ***PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO***

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **2. Criteri generali di valutazione**

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2018 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto applicando analogicamente i principi statuiti dagli art. 2423 e 2423-bis c.c. Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema. Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2018 sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati per ognuna di esse.

#### **Immobilizzazioni**

**Le immobilizzazioni immateriali** sono esposte in bilancio al valore di acquisto con indicazione separata del relativo fondo ammortamento. Le immobilizzazioni il cui valore residuo è pari a zero non sono state riportate nello Stato Patrimoniale.

Nel caso specifico delle spese sostenute per le opere e migliorie della nuova sede di Roma, non si è proceduto all'ammortamento in quanto i locali sono stati occupati a partire dal 12 gennaio 2019, pertanto a partire dalla predetta data ha inizio la vita utile del bene.

**Gli ammortamenti** delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati alle seguenti aliquote:

11,11% / 25% Opere e migliorie su beni di terzi, per le sedi di Assisi e Milano ammortizzate in proporzione alla durata del contratto di locazione.

**Le immobilizzazioni materiali** sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono

stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

**Gli ammortamenti**, imputati a conto economico secondo l'area di appartenenza, sono stati calcolati considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

20%	Impianti tecnici
20%	Attrezzature
25%	Automezzi
20%	Macchine d'ufficio elettroniche
12%	Mobili e Arredi
10%	Altri beni

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 e successive modificazioni, nonché ulteriori norme in materia, Vi precisiamo che al 31/12/2018 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, secondo quanto disposto all'art. 2426, n.5 c.c. ed OIC 24.

Sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio gli acquisti di beni inferiori a € 516,46.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si è proceduto inoltre alla svalutazione prudenziale dello 0,5% del totale dei crediti in bilancio.

## **Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente: i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico-LIFO-". Nel prosieguo tali giacenze verranno descritte analiticamente.

### **Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni**

Non sono presenti attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondo per rischi ed oneri**

Il fondo riflette, in via prudenziale, sia il valore delle imposte in contenzioso che l'accantonamento per la svalutazione dei crediti vs/clienti.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2018 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

## **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## **Riconoscimenti dei ricavi**

I ricavi sono generalmente imputati seguendo il principio di competenza. Taluni proventi, quali il "5 per Mille", sono imputati in Bilancio solo al momento del riconoscimento degli stessi, e pertanto nel momento in cui divengono certi e giungono a maturazione.

## **Variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo**

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. si riportano di seguito le principali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo:

## ATTIVO

ATTIVO	2018	2017
A) Quote associative ancora da versare	-	-
B) Immobilizzazioni	<b>128.118</b>	<b>145.166</b>
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) spese modifica statuto	-	-
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	5.914
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) spese manutenzioni da ammortizzare	42.960	39.816
5) oneri pluriennali	-	-
6) Altre	2.146	3.438
<b>Totale</b>	<b>45.105</b>	<b>49.168</b>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e attrezzature	3.499	6.878
3) altri beni	79.514	89.120
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
5) Immobilizzazioni donate	-	-
<b>Totale</b>	<b>83.013</b>	<b>95.998</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	-	-
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) altri titoli	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Attivo circolante	<b>5.243.888</b>	<b>4.610.066</b>
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	48.749	47.150
5) acconti	-	-
<b>Totale</b>	<b>48.749</b>	<b>47.150</b>
II - Crediti:		
1) verso clienti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	230.931	268.233
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	230.931	268.233
2) verso altri di cui esigibili entro l'esercizio successivo	375.731	315.419
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	375.731	315.419
<b>Totale</b>	<b>606.662</b>	<b>583.652</b>
III - Attività finanziarie non immobilizzate		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	553.217	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
IV - Disponibilità liquide	<b>553.217</b>	
1) depositi bancari e postali	4.034.065	3.977.939
2) Assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	1.195	1.326
<b>Totale</b>	<b>4.035.260</b>	<b>3.979.265</b>
D) Ratei e risconti	<b>33.845</b>	<b>74.971</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>5.405.851</b>	<b>4.830.203</b>



## B) IMMOBILIZZAZIONI

### I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2017	FONDO AMM.TO 2017	RETTIFICHE	ACQUISTI 2018	31/12/2018	FONDO AMM.TO 2018
Spese d'impianto e modifica statuto	811	811	0	0	811	811
Ristrutturazione Locali	116.928	77.113	0	14.254	131.182	88.223
Spese software	9.460	6.023	0	600	10.060	7.915
Costi di Ricerca Sviluppo e pubblicità	58.144	52.231	0	0	58.144	58.144
Altri oneri pluriennali	1941	1941	0	0	1.941	1.941
<b>Totali</b>	<b>187.284</b>	<b>138.119</b>	<b>0</b>	<b>14.854</b>	<b>202138</b>	<b>157.034</b>

L'ammortamento dei lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, effettuati nella sede di Assisi è commisurato alla durata del contratto (9 anni)

L'ammortamento dei lavori come sopra, effettuati nella sede di Milano è commisurato alla durata del contratto (3 anni) e rapportato alla porzione di anno a partire dal quale sono stati effettuati i lavori.

Nel caso specifico delle spese sostenute per le opere e migliorie della nuova sede di Roma, non si è proceduto all'ammortamento in quanto i locali sono stati occupati a partire dal 12 gennaio 2019, pertanto a partire dalla predetta data ha inizio la vita utile del bene locato.

### II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>ACQUISTI 2018</b>	<b>F.DO AMM.T O 2017</b>	<b>F.DO AMM.T O 2018</b>	<b>RETTIFICHE DISSIONI</b>
Impianti tecnici	84.227	84227	0	81.872	83442	0
Cervellone	36.000	36000	0	21.600	25200	0
Attrezzature Istituzionali	9.046	9.046	0	4.523	6332	0
Automezzi Commerciali	6.392	6.392	0	1.433	2.006	0
Automezzi Istituzionali	94.404	94.404	0	73.063	81.329	0
Mobili e arredi commerciali	5.399	8.452	3053	1.092	1.923	0
Mobili e arredi generali	51.959	57.801	5842	43.530	47.313	0
Macchine d'ufficio elettroniche generale	87.415	89.710	2.295	77.231	83.911	0
Macchine d'ufficio elettroniche istituzionali	4.581	7.973	3.392	1.636	2.891	0
Beni<516,46	3.670	3.670	0	3.670	3.670	0
Strumenti di laboratorio neuro EEG	22.556	24.873	2.317		2.256	0
Macchine d'ufficio elettroniche commerciali	0	0	820	0	82	0
<b>Totali</b>	<b>405.649</b>	<b>423.368</b>	<b>17.719</b>	<b>309.650</b>	<b>340.355</b>	<b>0</b>

### III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I) RIMANENZE

Il magazzino al 31/12/2018 è pari ad euro 48.749 così composto:

-	Scorte finali Bracciali	Euro	13.761
-	Scorte finali Scatole	Euro	15.242

-	Scorte finali Libri	Euro	7.366
-	Scorte finali Angeli	Euro	1.219
-	Scorte finali Magliette	Euro	3.016
-	Scorte finali di candele	euro	1.993
-	Scorte finali di tazze	euro	291
-	Scorte finali di libri lingua straniera	euro	5.691
-	Scorte finali di beauty	euro	87
-	Scorte finali di shopper	euro	83

## II) CREDITI

si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti – esigibili entro l'esercizio successivo	230.931	(1.134)	0	229.797
Crediti vs/altri	375.731	0	0	375.731
<b>Totali</b>	<b>606.662</b>	<b>(1.134)</b>	<b>0</b>	<b>605.528</b>

Descrizione	Saldo 01.01.2018	Saldo 31.12.2018	Variazione
Crediti verso clienti	268.233	230.931	(37.302)
Crediti vs/altri	315.419	375.731	60.312
<b>Totali</b>	<b>583.652</b>	<b>606.662</b>	<b>23.010</b>

1) CREDITI VERSO CLIENTI: Sono composti principalmente da crediti relativi ad attività commerciali del 2018 ancora da incassare.

2) CREDITI VERSO ALTRI. Le principali voci sono:

-	Crediti assicurativi TFR	€ 221.110
---	--------------------------	-----------

-	Depositi cauzionali ufficio sede Roma	€ 42.450
-	Depositi cauzionali ufficio sede Assisi	€ 30.000
-	Depositi cauzionali ufficio sede Milano	€ 3.500
-	Altri Crediti Erariali	€ 11.124
-	Anticipi a fornitori	€ 69.938

L'incremento dei crediti verso altri rispetto all'anno 2018 è dovuto per lo più ai depositi cauzionali sostenuti per la locazione della nuova sede di Roma.

### III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

#### GESTIONE FONDO PATRIMONIALE:

La gestione del fondo patrimoniale è stata per lo più affidata ad Amundi SGR S.p.A., il più grande asset manager in Europa per patrimonio gestito e tra i primi dieci a livello globale.

Inoltre, sono stati sottoscritti BTP e depositi obbligazionari per complessivi euro 59.918.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
<b>Gestione fondo patrimoniale</b>	985.416	553.217	(432.199)

### IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore complessivo delle disponibilità liquide al 31/12/2018 corrisponde a € 4.035.260

e risulta di chiara composizione:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
C/C bancari e postali ordinari	2.992.523	4.034.065	1.041.542
Denaro e valori in cassa	1.326	1.195	-131
<b>Totali</b>	<b>2.993.849</b>	<b>4.035.260</b>	<b>1.041.411</b>

- 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI: la Fondazione ha disponibilità liquide ripartite tra conti correnti bancari presso i principali Istituti di credito per complessivi euro 4.034.065.

2) DENARO E VALORI IN CASSA: Rappresenta il contante esistente alla data di chiusura, nonché la giacenza degli assegni bancari successivamente versati.

VALORI IN VALUTA: non sono presenti

#### V) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi: I ratei attivi ammontano ad euro 12,66 e sono relativi ad interessi bancari addebitati nel 2019 la cui competenza è 2018.

Risconti attivi: I risconti attivi ammontano ad euro 33.832,53 di cui € 54.821 per costi sospesi anticipati finanziariamente nel 2018.

## PASSIVO

PASSIVO	2018	2017
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>4.345.497</b>	<b>3.945.457</b>
I - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	382.374	747.909
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	3.550.729	2.877.611
3) Riserve statutarie	-	-
II - Fondo di dotazione dell'ente	365.662	273.206
III - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	46.731	46.731
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>71.551,04</b>	<b>71.761,00</b>
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) altri	71.551	71.761
Totale	71.551	71.761
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>293.951</b>	<b>224.945</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>590.601</b>	<b>451.471</b>
1) <i>titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97</i>		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) <i>debiti verso banche</i>		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) <i>debiti verso altri finanziatori</i>		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) <i>acconti</i>		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) <i>debiti verso fornitori</i>	140.616	63.557
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	140.616	63.557
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) <i>debiti tributari</i>	70.730	56.619
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	70.730	56.619
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) <i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	109.019	77.880
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	109.019	77.880
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) <i>altri debiti</i>	270.237	253.415
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	270.237	253.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>104.252</b>	<b>118.903</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>5.405.851</b>	<b>4.812.537</b>

### B) PATRIMONIO NETTO

La rappresentazione delle componenti il patrimonio netto vuole dare conto all'interno del bilancio degli eventi connessi alla formazione ed alla destinazione delle diverse componenti patrimonio netto.

- I. Il **patrimonio libero** è costituito, al momento, dalla somma del risultato gestionale dell'esercizio corrente e di quelli degli esercizi precedenti; la disposizione di cui all'art. 5 dello statuto della Fondazione, relativa al mancato obbligo di iscrizione a patrimonio delle rendite e dei contributi, consente di considerare "libere", e quindi sempre disponibili ed utilizzabili, le somme costituite con i sopra detti proventi.
- II. Il **fondo di dotazione** è costituito dai conferimenti indicati nell'atto costitutivo; il patrimonio vincolato invece si compone unicamente di somme destinate ad incremento e garanzia del fondo di dotazione per deliberazione propria dell'ente medesimo, incluso il 10% dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente.
- III. Il **patrimonio vincolato** è costituito da un fondo patrimoniale creato per decisione degli organi istituzionali a copertura prudenziale di rischi di gestione.

#### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI :

Il conto accoglie la quota accantonata per contenziosi in corso, nonché l'accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti fiscalmente deducibile e considerato idoneo anche ai fini civilistici, pari allo 0,5% del totale dei crediti vs/ clienti presenti in bilancio. L'importo di € 70.416,83, si riferisce a contenziosi in corso accantonati prudenzialmente fino a quando la pronuncia favorevole della CTP di Roma diventi definitiva. L'importo di € 1134 si riferisce invece, alla svalutazione dei crediti nella misura dello 0,5% del totale, operata in maniera prudenziale come da normativa vigente.

#### C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:

Il conto accoglie la quota accantonata, del trattamento di fine rapporto, nonché la quota di accantonamento TFR per ferie maturate e non godute, secondo le disposizioni di legge, di competenza dell'esercizio, diviso per risorse impegnate nell'attività istituzionale, commerciale e generale

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	224.945	33.086	102.092	293.951

#### D) DEBITI:

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso fornitori	63.557	140.616	77.059
Debiti tributari	56.619	70.730	14.111
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	77.880	109.019	31.139
Altri debiti	253.415	270.237	16.822
<b>Totali</b>	<b>451.470</b>	<b>590.602</b>	<b>139.131</b>

I debiti verso fornitori rappresentano debiti a breve da corrispondere per accordi commerciali nei primi mesi del 2018.

I Debiti tributari sono rappresentati ritenute per redditi di lavoro dipendente ed autonomo operate a dicembre 2018 e versate a gennaio 2019.

I debiti verso lavoratori sono contenuti nella voce "Altri Debiti" e rappresentano l'ultima mensilità di compenso relativa a Dicembre 2018 e corrisposta a Gennaio 2019.

#### E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

**RATEI PASSIVI:** I ratei passivi dell'anno 2018 ammontano ad euro 50.924 (118.903 euro nel precedente esercizio) e sono rappresentati per la maggior parte da costi di competenza dell'esercizio per contributi liberali la cui erogazione è stata deliberata ma non ancora effettuata. Nello specifico trattasi di contributi destinati a New Life for Children per € 41.998 da impiegare nel progetto "Scuole nel Mondo". Per la parte restante, trattasi di costi di competenza per la consulenza e servizi di comunicazione per un importo pari ad € 5.592, nonché spese bancarie e commissioni di competenza.

**RISCONTI PASSIVI:** I risconti passivi ammontano ad euro 53.327 (euro 56.793 per il passato esercizio); si riferiscono a ricavi sospesi per le iscrizioni della scuola ad Assisi ed ai corsi di formazione di Alta Scuola di Pedagogia.



# RENDICONTO GESTIONALE

L'avanzo prodotto al 31.12.2018 è pari ad € 382.374; di seguito il prospetto di rendiconto gestionale:

		FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI Per lo sviluppo e la comunicazione				
		Bilancio al 31/12/2018				
		Rendiconto gestionale				
		PROVENTI E RICAVI				
		2018	2017	2018	2017	
<b>ONERI</b>						
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>		<b>2.855.346,56</b>	<b>2.225.656,76</b>	<b>1) Proventi e ricavi da attività tipiche</b>	<b>3.823.093,58</b>	<b>3.516.113,94</b>
Acquisti	€	84.605,29	56.469,37	Da non soci	€ 3.705.657,64	€ 3.413.898,41
Servizi	€	1.027.611,30	907.458,30	Da S.r.l. mille	€ 101.314,94	€ 88.369,31
Godimento beni di terzi	€	143.827,35	95.588,10	Da contributi pubblici	€ -	€ -
Personale	€	1.234.898,32	787.166,31	Altri proventi e ricavi	€ 16.121,00	€ 13.846,22
Oneri diversi di gestione	€	341.304,41	354.989,70			
Ammortamenti	€	23.099,89	23.984,98			
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>		<b>88.745,07</b>	<b>84.359,15</b>	<b>2) Proventi da raccolta</b>	<b>142.693,68</b>	<b>155.518,79</b>
Raccolta Carovana	€	88.745,07	84.359,15	Raccolta carovana	€ 142.693,68	€ 155.518,79
<b>3) Oneri da attività accessorie</b>		<b>1.177.580,30</b>	<b>1.063.807,94</b>	<b>3) Proventi e ricavi da attività accessorie</b>	<b>1.250.679,80</b>	<b>1.126.671,94</b>
Acquisti	€	45.857,81	50.837,97	Da gestioni commerciali accessorie	€ 1.045.041,58	€ 951.291,61
Servizi	€	303.468,84	281.145,99	Da contratti con enti pubblici	€ 166.016,65	€ 128.470,42
Godimento beni di terzi	€	146.094,97	137.820,40	Da non soci	€ -	€ -
Personale	€	614.445,87	514.367,30	Altri proventi e ricavi	€ 39.621,57	€ 46.909,91
Ammortamenti	€	12.023,01	11.613,89			
Oneri diversi di gestione	€	55.689,80	68.022,39			
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		<b>508,94</b>	<b>4.212,23</b>	<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>6.888,54</b>	<b>88,46</b>
Interessi passivi su c/c ordinario	€	508,94	4.212,23	Da rapporti bancari	€ 6.888,54	€ 88,46
				Da altri beni patrimoniali		€ -
<b>5) Oneri di supporto generale</b>		<b>718.800,46</b>	<b>672.447,63</b>			
Acquisti	€	17.682,52	21.372,14			
Servizi	€	363.761,83	338.931,08			
Godimento di beni di terzi	€	127.419,93	53.416,46			
Personale	€	183.337,70	174.341,71			
Ammortamenti	€	14.956,90	13.934,22			
Altri oneri	€	12.101,58	70.452,02			
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>€</b>	<b>4.840.981,33</b>	<b>4.050.483,71</b>	<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>€ 5.223.355,60</b>	<b>€ 4.796.393,13</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>€</b>	<b>382.374,27</b>	<b>€ 747.909,42</b>			

## IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio 2018 sono:

- Euro 98.651 a titolo di IRAP corrente;

Non sono presenti imposte anticipate e/o differite.

## Prospetto di contabilità analitica

Di seguito vengono riportati i risultati gestionali al 31.12.2018 delle singole attività della Fondazione, divisi per attività istituzionali, commerciali e generale:

### I. Attività Istituzionali:

<b>CENTRI DI COSTO</b>	<b>Costi 2018</b>	<b>Ricavi 2018</b>	<b>Avanzo (Disavanzo) 2018</b>
<i>F2F</i>	1.817.997	3.811.570	1.993.573
<i>CAROVANA DEL CUORE</i>	88.745	142.694	53.949
<i>RICERCA NEUROSCIENTIFICA</i>	246.481	17	(246.464)
<i>RICERCA PSICOPEDAGOGICA</i>	58.736	107	(58.629)
<i>DIVULGAZIONE SCIENTIFICA</i>	42.395	7	(42.388)
<i>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE</i>	230.166	33	(230.133)
<i>EVENTI ISTITUZIONALI</i>	76.082	4	(76.078)
<i>SCUOLE NEL MONDO</i>	288.979	60	(288.919)
<i>EMERGENZE</i>	112.760	10.015	(102.745)
<i>PROGETTAZIONE</i>	9.285	1	(9.284)
<i>EVENTI ISTITUZIONALI</i>	8.847	0	(8.847)

**II. Attività Commerciali:**

<b>CENTRI DI COSTO</b>	<b>Costi 2018</b>	<b>Ricavi 2018</b>	<b>Avanzo (Disavanzo) 2018</b>
<i>COMUNICAZIONE STORE EDITORIA</i>	35.258	39.103	3.845
<i>AIS (GENERALE)</i>	892.391	880.340	(12.051)
<i>PRIMAVERA</i>	100.555	66.365	(34.190)
<i>INFANZIA</i>	234.687	207.495	(27.192)
<i>PRIMARIA</i>	379.580	464.157	84.577
<i>SECONDARIA</i>	128.532	78.268	(50.264)
<i>ACADEMY</i>	49.037	64.055	15.018
<i>ALTA SCUOLA DI PEDAGOGIA</i>	263.459	333.557	70.098

**III. Spese generali:**

<b>SPESE GENERALI</b>	718.800	0	(718.800)
-----------------------	---------	---	-----------

Secondo quanto riportato al co. 4 dell'art 144 del TUIR:

*“Le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività (c.d. spese generali), sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi;*

....”. Pertanto, la percentuale di spese generali che impatta sul risultato commerciale è pari al 24,07% corrispondente ad € 173.057.

Di seguito la tabella di calcolo del risultato civilistico 2018 raffrontato al 2017:

<i>Incidenza del generale sulle attività commerciali</i>	2018	2017		
	0,240758707	0,23482036		
<i>Risultato comm.le</i>	€ 73.099,50	€ 62.864,00		
<i>Risultato finanziario</i>	€ 6.379,60	-€ 4.123,77		
<i>Incidenza generale</i>	-€ 173.057,47	-€ 157.904,39		
<i>Risultato civilistico</i>	-€ 93.578,37	-€ 99.164,16		
	2018	2017	delta	delta%
<b>risultato commerciale</b>	€ 73.099,50	€ 62.864,00	€ 10.235,50	14,00%
<b>risultato istituzionale</b>	€ 1.021.695,63	€ 1.361.616,82	-€ 339.921,19	-33,27%
<b>spese generali</b>	-€ 718.800,46	-€ 672.447,63	-€ 46.352,83	6,45%
<b>risultato finanziario</b>	€ 6.379,60	-€ 4.123,77		